

Cerutti e i suoi assessori usano la vanga nel parco di via Polo

# Il sindaco pianta 23 peri

**FERNO** - Dieci piante all'ingresso del parco pubblico di via Marco Polo e altre tredici nella struttura tra il campo di bocce e l'area giochi - per un totale di 23 piante di *pyrus calleyrana* o più semplicemente alberi di pero - sono state piantumate ieri mattina alla presenza del sindaco **Mauro Cerutti**, del suo vice e assessore ai lavori pubblici **Filippo Gesualdi**, dell'assessore **Elena Piantanida** (cultura) e del consigliere di maggioranza **Alfredo Sabetti**.

E sono stati proprio il sindaco e il suo vice a suggellare l'inaugurazione di questa nuova area verde piantumando con tanto di zappa - trasformati in contadini per pochi istanti - il primo *pyrus calleyrana* alto circa tre metri che vuole rappresentare non solo una vera vocazione ambientale di un luogo in cui è forte il senso d'aggregazione, ma anche un messaggio di continuità. Ha infatti sottolineato Gesualdi: «Questo intervento è in continuità con il filare già presente e situato in via Marco Polo e dà una connotazione più ecologica a questo luogo della nostra Ferno».

L'intervento è costato circa cinquemila euro



Messi a dimora gli alberi. Sindaco e assessore: «Questo intervento è in continuità con il filare già presente» (BHz)

che sono a carico del Comune e agli occhi dell'esecutivo Cerutti rappresenta anche una risposta concreta alle polemiche avanzate dalle minoranze di Lega Nord e Ferno Viva che nel 2014 presentarono un'interrogazione denunciando il taglio di quindici querce canadesi nell'area compresa tra le vie Matteotti

e Alcide De Gasperi.

Piante che l'amministrazione di centrodestra aveva tagliato solamente perché erano malate e creavano problemi sia di efficienza dell'illuminazione pubblica sia la sicurezza viabilistica - soprattutto creavano problemi di visibilità - A rischiare erano soprattutto le categorie deboli come

i pedoni e i ciclisti.

Già allora il vicesindaco Gesualdi si era impegnato a reperire i fondi da destinare a un altro luogo ma soprattutto a compensare quel taglio che - hanno ripetuto con fermezza e convinzione ieri mattina gli amministratori fernesì - «Era stato necessario e non dettato da una scelta volontaria»

Il luogo migliore per ripiantare nuovi alberi sul territorio è stato il parco pubblico sempre molto frequentato tutti i giorni da molti cittadini.

Ha detto con una certa dose di orgoglio il sindaco Cerutti: «Abbiamo dimostrato anche con questa inaugurazione di essere l'amministrazione del fare, quella che rispetta gli impegni e i luoghi più importanti del nostro territorio - nonostante le ristrettezze economiche che vincolano i nostri municipi - dimostrando di avere una vocazione ambientale e di essere dunque sempre più green».

Inevitabilmente i 23 alberi non passeranno inosservati e chi andrà a giocare, a prendersi un caffè, a ritrovarsi durante le mattinate e i pomeriggi ammirerà pure un paesaggio a misura d'uomo.

M.Be.

PREALPINA DEL 24-02-16